

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256 -posta elett.: varese@confagricoltura.it; Direttore. res. Riccardo Speroni Autoriz. Trib. di Varese n° 447/1984 - stampato da Tipografia Valli - sito internet www.agriprealpi.it

Per scaricare il video della registrazione della parte pubblica dell'assemblea comporre il seguente indirizzo internet <https://youtu.be/RfTsQWnjb0>



Da sx Marco Magrini, Raffaele Cattaneo, Davide Galimberti, Riccardo Crotti, on. Maria Chiara Gadda, Giacomo Brusa, Attilio Fontana ,Sen. Stefano Candiani

SOMMARIO

Pag. 2 Alcuni spunti della relazione assembleare del presidente Giacomo Brusa;

Pag. 3 Gli interventi degli associati;

pag. 4 Gli interventi delle autorità;

pag. 5 L'INTERVENTO IN VIDEO CONFERENZA DEL MINISTRO GIANCARLO GIORGETTI - LE CONCLUSIONI DEL PRESIDENTE DI REGIONE LOMBARDIA ATTILIO FONTANA;

pag. 6 On. Maria Chiara Gadda : presentazione alla camera della proposta di legge per la disciplina dell'ippicoltura - Il ministro Roberto Calderoli ha incontrato il direttivo di Confagricoltura;

pag. 7 Contratti di filiera settore forestale - Confagricoltura e Assoverde creano kepos, associazione per promuovere la sostenibilità verde in Italia;

pag. 8 Vinitaly 2023 degustati anche i prodotti agricoli tipici varesini.

Varese 23 aprile 2023 - Alcuni spunti della relazione assembleare del presidente di Confagricoltura Varese Giacomo Brusa

Il presidente, dopo i saluti di rito ai rappresentanti politici ed istituzionali, ha ringraziato tutti gli associati presenti **“E’ un onore avervi qui e sento l’orgoglio di essere su questo palco a rappresentare la nostra Confagricoltura varesina. Sono passati già cinque anni dalla mia prima assemblea ma l’emozione è sempre la stessa”** Dopo aver ringraziato tutti componenti del consiglio si è poi soffermato



Il presidente Brusa con sullo sfondo dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Varese

sull’impegno di alcuni consiglieri in particolare citando **Ferruccio Badi** (vice presidente COPACOGECA a livello europeo per gli equini), **Livio Bozzolo** (presidente di CONALBO), **Angioletto Borri** (consigliere di Assoverde) e **Massimo Mattavelli** (presidente della Federazione regionale florovivaisti). **“Senza di voi”** – ha detto Brusa - **“ il protocollo con il comando nazionale dei carabinieri forestali e con il crea, il libro bianco del verde, la auspicata prossima applicazione dell’iva agricola al settore equino, non ci sarebbero. Sono risultati importanti. Il vostro ruolo, il vostro impegno e le vostre idee portate ai livelli più alti rendono onore e importanza alla nostra piccola Confagricoltura di Varese.** Brusa ha poi ringraziato per la loro presenza. **il presidente Fontana, il ministro Giorgetti, il senatore Candiani, il presidente della provincia Magrini , il sindaco di varese Galimberti. Li ringrazio per come ci hanno sempre ascoltato”** - ha dichiarato il presidente - **“ed anche perché’ la loro partecipazione alle nostre assemblee (per alcuni pluri**

decennale) è un importante segno di stima e di attenzione. Si è soffermato a lungo su alcuni: in particolare sulla siccità ha dichiarato: **“Nelle nostre aziende abbiamo visto reazioni positive: dove possibile e con le necessarie autorizzazioni sono state approntate reti irrigue aziendali, sono stati scavati pozzi, sono state richieste licenze temporanee per attingimento da corpi d’acqua superficiali”** . Ha poi affrontato il tema dei danni della fauna selvatica soprattutto creati dai cinghiali, citando anche il rischio della presenza dei lupi. **“Gli agricoltori”** - ha precisato- **“spesso non riescono ad essere indennizzati, visto che l’indennizzo è considerato un aiuto di stato e non un risarcimento del danno subito. Le popolazioni di ungulati selvatici”** – ha continuato Brusa – **“devono essere controllate con adeguati piani di abbattimento, per giungere ad una situazione di sostenibilità con le risorse naturali dell’ambiente e per garantire la conservazione delle specie e dalla biodiversità.** In tema di crisi energetica ha sottolineato che **“il vincolo dell’autoconsumo dell’energia prodotta sui tetti dell’azienda agricola ci sembra francamente assurdo: perché in una situazione di grave crisi energetica ed ambientale, non permettere di immettere in rete tutto quanto può essere prodotto da pannelli fotovoltaici sui tetti delle imprese? Gioverebbe ai bilanci delle nostre imprese, ai portafogli delle famiglie e soprattutto all’ambiente**Ha poi citato il tema non ancora risolto degli appezzamenti inferiori ai 5.000 mq,” **l’urgenza della possibilità di inserire nei fascicoli aziendali, anche in assenza di formale titolo di conduzione. le particelle di superficie inferiore ai 5.000 metri quadrati ubicate nei comuni prealpini di collina, pedemontani e della pianura non irrigua.”** In merito alla semplificazione ha sostenuto la necessità **“che la semplificazione deve essere effettiva, percepibile e deve servire alle imprese. Oggi troppo spesso vediamo azioni di semplificazione amministrativa che complicano la vita alle imprese anziché semplificarla”** Brusa, dopo aver ringraziato in particolare l’on Maria Chiara Gadda.

vicepresidente della commissione agricoltura della camera, per il suo impegno in particolare per la presentazione a sua firma del progetto di legge sulla ippicoltura, ha poi ringraziato tutti i dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Varese, concludendo la propria relazione con queste parole: **“Sono orgoglioso, non come presidente, ma come associato, di quello che abbiamo fatto, di quello che stiamo facendo e certamente lo sarò ancora di più per quello che faremo. Se otteniamo risultati il merito non va solo a dirigenti e collaboratori perché gli obiettivi si raggiungono solo facendo squadra con la partecipazione di tutti. La Confagricoltura è vostra, partecipate alla vita dell’associazione ne avrete solo benefici come persone, come imprenditori e come imprese. A voi tutti, alle vostre famiglie, alle vostre aziende il mio augurio di ogni bene e serenità. W la Lombardia, W la provincia di Varese, W la nostra Confagricoltura.”**

La relazione del presidente Brusa è stata accompagnata da un fragoroso applauso Il testo integrale della relazione del presidente è consultabile nel nostro sito www.agriprealpi.it

E' possibile consultare il video di tutta l'assemblea (parte pubblica) su youtube all'indirizzo <https://youtu.be/RfTsQWnjbfo>

GLI INTERVENTI DEGLI ASSOCIATI

Terminata la parte privata dell’assemblea prima della lettura della relazione il presidente ha dato la parola agli associati. E’ intervenuto il **vicepresidente di Confagricoltura Varese Angioletto Borri** per chiedere



Al centro Angioletto Borri con il presidente Brusa e il direttore Bossi

la più ampia collaborazione agli associati considerato il suo impegno nei rapporti con i sindacati in relazione al rinnovo del contratto provinciale di lavoro per operai agricoli e florovivaisti. Borri, in quanto delegato del consiglio direttivo ha chiesto a tutti gli associati datori di lavoro di segnalare eventuali esigenze aziendali e/o consigli in ambito sindacale in tutti i settori agricoli rappresentati da Confagricoltura Varese, utili nel corso delle trattative con i sindacati. E’ poi intervenuto il **Consigliere Livio Bozzolo presidente regionale dei produttori di materie legnose di**



Livio Bozzolo in foto d’archivio

Confagricoltura Lombardia che ha sottolineato l’importanza delle centrali a biomassa utilizzando il cippato dei nostri boschi, sostenendo che troppo spesso nei vari progetti per la creazione di caldaie a biomasse c’è chi rema contro non riuscendo a concretizzare investimenti utili quando necessari. Il presidente Brusa ha ringraziato Borri per il suo costante impegno nei rapporti con i sindacati che spesso sono difficili e complicati e per i quali è necessaria molta pazienza. caratteristica che al vicepresidente non manca. A Livio Bozzolo Brusa, condividendo il suo pensiero, ha precisato che nella relazione ha dedicato molto spazio al tema biomasse ma sottolineando che la regione è disponibile ad investire ma con grandi centrali mentre noi pensiamo a tanti piccoli interventi piuttosto che a pochi grandi interventi. **Prima di chiudere la parte privata il presidente ha annunciato che entro la fine dell’anno o al massimo all’inizio del 2024 Confagricoltura Varese lascerà la storica sede di via Magenta e si trasferirà a Varese in via Manin in zona stadio con ampi parcheggi sia per gli associati che per dipendenti e collaboratori.**

GLI INTERVENTI DELLE AUTORITA'

LOCALI prima della lettura della relazione

Il presidente ha dato la parola al **presidente della provincia Marco Magrini** che ha posto due riflessioni. La prima ha riguardato la funzione delle province e il progetto di legge in discussione per ridare alle province le deleghe e le competenze che gli competono dove al centro delle funzioni, tra le più importanti deve esserci l'agricoltura. Nella seconda riflessione Magrini si è a lungo soffermato sui danni degli animali selvatici, sul necessario implemento della polizia provinciale e una più ampia collaborazione con i cacciatori per un adeguato controllo ed intervento puntuale anche considerando la presenza sempre più pericolosa della peste suina e per meglio organizzare il mercato delle carni di animali selvatici.

E' poi intervenuto il **sindaco di Varese Davide Galimberti** che si è complimentato per la bella scenografia assembleare e, citando lo studio del nuovo piano urbanistico, ha sottolineato l'importanza delle organizzazioni agricole per un proficuo dialogo al fine di recuperare suolo a favore dell'agricoltura- Ha preso poi la parola **Francesco Riva rappresentante dell'agricoltura in giunta camerale** che ha sottolineato l'importanza del rinnovo generazionale che si sta manifestando in provincia che conferma l'esistenza concreta del settore agricolo e il ruolo che ha nel produrre cibo per tutti noi.

LA RELAZIONE DEL PROF.

MARIANI E GLI INTERVENTI DELLE

AUTORITA' REGIONALI E

NAZIONALI

DOPO LA LETTURA DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE BRUSA

Ha preso la parola il relatore **prof. Mariani docente di agronomia e coltivazioni erbacee all'università di Brescia**, invitato quale relatore sul difficile momento storico della siccità. Il relatore dopo aver citato i meriti storici del prof. Angelo Omodeo che nel secolo scorso ha molto collaborato alla costruzione di circa 60 dighe a livello regionale e nazionale, ha insistito molto sulla

costruzione di nuove dighe ma in tempi brevi e non estremamente lunghi causati dalla burocrazia attuale. Ha poi precisato la differenza fra siccità idrologica (quella generale dei fiumi e delle falde sotterranee) e siccità agronomica (quella di superficie). Nel complesso comunque



Il prof. Mariani al microfono durante il suo intervento

la siccità è storicamente regolata dall'anticiclone atlantico che nel 2022 si è abbassato di circa 500 chilometri determinando una siccità notevole soprattutto al nord ovest d'Italia. La situazione potrebbe migliorare sia dal punto di vista climatologico in generale sia osservando alcune regole: favorire l'accumulo d'acqua nel terreno con adeguate sistemazioni idraulico agrarie, adottare specie e CV tolleranti alla siccità, ripensare ai sistemi di stoccaggio idrico aziendali, comprensoriali e a scala di bacino (oggi solo l'11%, il resto finisce in mare), adottare sistemi irrigui più efficienti, tarare gli irrigatori ed applicare regole dell'agricoltura di precisione. A ciò si deve aggiungere la possibilità scientifica dell'utilizzo della tecnica dell'OGM- Al termine del proprio intervento il professore per il futuro in tema di siccità 2023 ha espresso un cauto ottimismo. Dopo gli applausi al prof. Mariani è intervenuto il **presidente di Confagricoltura Lombardia Riccardo Crotti** che ha sostenuto l'importanza dell'agricoltura a livello nazionale ed internazionale ai fini essenziali della produzione di cibo. In merito alla siccità Crotti citando l'importanza che il tema sia sul tavolo del ministro delle infrastrutture Salvini, ha sostenuto che sia necessaria una delega al presidente di regione Lombardia anche perché sono evidenti perdite di circa il 40% d'acqua contro il 10% della Germania. Per questo è anche necessario creare più bacini sulle sponde del po' per

evitare che l'acqua venga irreparabilmente persa. Ha poi citato i problemi della fauna selvatica sostenendo la necessità di un maggior controllo ed un aumento degli abbattimenti. Ha poi citato i problemi del prezzo del latte per il quale è sempre più difficile raggiungere un



Il presidente Riccardo Crotti durante il proprio intervento
accordo con i trasformatori ciò che aumenta la sofferenza dei produttori che già devono sopportare un sempre più insostenibile aumento dei costi di produzione.

L'INTERVENTO DEL MINISTRO

GIANCARLO GIORGETTI

Il ministro, collegato in video Conferenza ha richiamato *“la virtù eroica degli imprenditori agricoli della provincia di Varese”* che operano in un ambiente e in un territorio difficile non sempre adeguato a questo tipo di attività. In tema di sostenibilità, oggi sulla bocca di tutti, ha sostenuto che “nella testa degli agricoltori il concetto di sostenibilità è molto ben definito e ben chiaro, sostenendo che oggi si parla in continuazione di sostenibilità ambientale dimenticandosi della sostenibilità economica e sociale spesso con una concezione filosofica del termine. mentre la sostenibilità deve essere concreta con interventi di politica sociale ed economica”. Giorgetti si è agganciato al tema della fauna selvatica con riferimento particolare ai danni degli ungulati, delle nutrie con la presenza sempre più evidente del lupo. Il ministro ha poi auspicato la creazione di centrali a biomasse con materiali ottenuti con la manutenzione dei boschi soprattutto in provincia di Varese. Infine sull'argomento siccità Giorgetti ha citato i finanziamenti europei che però non sono

sufficienti a risolvere completamente il problema e conclude con l'augurio di un futuro più vicino agli



imprenditori, impostando scelte politiche sempre con i piedi per terra come fanno gli agricoltori.

LE CONCLUSIONI DEL

PRESIDENTE DI REGIONE

LOMBARDIA ATTILIO FONTANA

Il presidente inizia precisando che da decenni partecipa sempre alle assemblee di Confagricoltura Varese perché aiutano i politici a comprendere al meglio i problemi dell'agricoltura locale creando i presupposti di una costante e proficua



collaborazione con la regione. In tema di siccità la Lombardia ha resistito in buona parte alla situazione climatica avversa. Su questo tema Fontana ha sostenuto la necessità che il governo tramite il PNRR intervenga in modo adeguato al sostegno dell'agricoltura in generale e di quella lombarda in particolare soprattutto con la creazione di bacini di raccolta a dx e sx del po e con adeguate manutenzioni

delle strutture già esistenti. Per cercare di concretizzare a breve questi interventi ci siamo già rivolti al commissario nominato da poco, il ministro Matteo Salvini. Fontana ha poi parlato di contenimento degli animali selvatici citando i vari interventi proposti da regione Lombardia sempre bloccati a livello nazionale. Non serve su questo tema continuare a polemizzare. Animalisti o non animalisti continuano a discutere animatamente. A noi interessa che si proceda alla difesa di un equilibrio necessario tra l'uomo e gli animali selvatici tali da evitare gravi danni e tali da non diventare vittime di una situazione diventata insostenibile. Infine soffermandosi sul tema burocrazia, Fontana ha sostenuto che l'unica soluzione è l'autonomia della regione che possa legiferare sui vari temi in autonomia in particolare in agricoltura anche perché la mentalità dell'agricoltore è all'opposto della burocrazia. Dopo aver accennato favorevolmente alla produzione di biocarburanti ha dichiarato che gli agricoltori varesini sono degli eroi per essere rimasti al loro posto nonostante tutte le difficoltà che hanno dovuto e devono superare. Al termine dell'intervento del presidente Fontana, il presidente Brusa ha ringraziato tutti gli invitati per i loro interventi e ha chiuso i lavori assembleari

Messaggio dell' on. Maria Chiara Gadda : presentazione alla camera della proposta di legge per la disciplina dell'ippicoltura



È ripartito oggi dalla Camera l'iter della proposta di legge, a mia prima firma, per la disciplina dell'ippicoltura. Dopo l'interruzione dovuta alla fine della legislatura scorsa, arriva un segnale importante per un settore fortemente penalizzato negli ultimi anni. Quella di cui sono prima firmataria è una norma che raccoglie

anche le istanze di molte imprese del territorio varesino e che finalmente riordina il comparto portando chiarezza, in particolare, sul fronte della fiscalità, della disciplina previdenziale, urbanistica e ambientale. È il primo passo per risolvere alcuni problemi strutturali che purtroppo hanno minato progressivamente negli anni la competitività di un settore di eccellenza del nostro made in Italy. L'intera filiera dell'ippica occupa migliaia di addetti, tra attività dirette e indotte, e contribuisce al nostro PIL con le sue esportazioni.

Il ministro Roberto Calderoli ha incontrato il direttivo di Confagricoltura: “Avanti con operazione verità su potenzialità autonomia,

Il ministro Roberto Calderoli ha partecipato alla seduta del direttivo di Confagricoltura, su invito del presidente Massimiliano Giansanti,



intervenendo per presentare la riforma dell'autonomia differenziata e confrontarsi sul tema. “Prosegue anche oggi la mia operazione verità sulle potenzialità dell'autonomia differenziata, presentando la riforma al direttivo di Confagricoltura. È stato un piacere accettare questo invito, essendo coltivatore diretto di un nocciolo quando ho tempo libero che me lo consente. L'incontro è stato proficuo, cordiale e molto positivo per esporre il nostro ambizioso progetto. Anche in questa sede ho ribadito la buona fede dell'autonomia e l'obiettivo alla base della riforma: permettere a tutti i territori di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, garantendo così a tutta l'Italia di correre unita come un treno ad alta

velocità. Il ministro si è poi intrattenuto con i presidenti delle federazioni regionali e i componenti della giunta di Confagricoltura per un dibattito dove sono state poste questioni, perplessità e prospettive future dell'autonomia differenziata. Da parte di tutti i presenti c'è stato il ringraziamento per l'attenzione dimostrata dal ministro non solo per l'incontro odierno, durato circa 2 ore e mezzo, ma anche per la puntualità delle risposte offerte, che hanno dipanato diversi dei dubbi sollevati. Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, nell'esprimere il proprio favore di massima per il progetto dell'autonomia differenziata, ha posto l'accento sugli effettivi benefici che potranno esserci per il mondo dell'agricoltura.

CONTRATTI DI FILIERA SETTORE FORESTALE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha emanato il decreto di disciplina dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'attuazione dei contratti di filiera e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi PNRR – Contratti filiera settore forestale (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.70 del 23 marzo 2023), i cui fondi a disposizione ammontano a 10 milioni di euro. Le agevolazioni saranno concesse nella forma del contributo in conto capitale, con procedura a «sportello», fino all'esaurimento delle risorse stanziato, applicata alle domande presentate dai soggetti proponenti.



Possono accedere ai sostegni i contratti di filiera che prevedono programmi che coinvolgono almeno due beneficiari diretti articolati nei segmenti della filiera, con un ammontare delle spese ammissibili non superiore a un milione e duecento mila euro (1.200.000,00 euro).

Si attende un successivo provvedimento che specificherà tutti i relativi aspetti procedurali.

AMBIENTE. CONFAGRICOLTURA E ASSOVERDE CREANO KEPOS, ASSOCIAZIONE PER PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' VERDE IN ITALIA

Roma, 24 aprile 2023

Agire concretamente per la salute e il benessere della comunità locale, diffondendo una cultura della sostenibilità ambientale attraverso la pubblicazione del Libro Bianco del Verde, promuovere il pieno sviluppo di attività finalizzate alla coesione sociale, alla crescita civile e culturale e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Questi gli obiettivi principali di Képos, la neonata associazione del terzo settore, fortemente voluta da Confagricoltura e Assoverde.



È stato nominato presidente, per i prossimi quattro anni, l'imprenditore Francesco Maccazzola, al vertice di "Floricoltura San Donato Milanese – Grandi Trapianti". Sarà affiancato dai vicepresidenti Alberto Giuntoli, Ordinario presso Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, alimentari, ambientali e forestali (DAGRI) dell'Università di Firenze, e Francesco Ferrini, paesaggista e componente del Comitato nazionale Sviluppo Verde Pubblico del ministero dell'Ambiente. "Con Képos – spiega il presidente Maccazzola – intendiamo, moltiplicare l'impegno che ci siamo assunti con la pubblicazione di due edizioni del Libro Bianco del Verde, dedicandoci ancora di più a promuovere lo sviluppo della cultura ambientale e della sostenibilità. Continueremo a coinvolgere istituzioni, tecnici,

professionisti e volontari per generare nuova conoscenza basata su evidenze scientifiche. Il nostro obiettivo è quello di proseguire in questo processo virtuoso in grado, da un lato di far crescere la consapevolezza e l'informazione nei cittadini, dall'altro di promuovere progetti, interventi e servizi concreti per tutelare il patrimonio culturale e del paesaggio, valorizzando il verde urbano ed extra-urbano.

CONFAGRICOLTURA E FISE INSIEME PER RACCONTARE L'ITALIA RURALE

Imprese agricole e realtà dello sport equestre unite per raccontare il territorio italiano. È questo il progetto alla base del protocollo d'intesa firmato a Verona alla fiera Vinitaly dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti e Marco Di Paola, presidente della Federazione Italiana Sport Equestri (FISE). Con questo accordo le parti si impegnano a collaborare per la valorizzazione del territorio e del paesaggio rurale attraverso gli itinerari a cavallo che collegano riserve, boschi, colline, zone lagunari e fasce fluviali e i tanti borghi dell'entroterra. La Federazione Italiana Sport equestri, riconosciuta dal Coni e affiliata alla Fédération equestre Internazionale, conta 150.000 tesserati e condivide con Confagricoltura i valori della natura e della campagna. Insieme collaboreranno nello sviluppo di iniziative che, con gli sport equestri, promuoveranno l'Italia dei piccoli comuni da scoprire attraverso i circuiti turistici e le ippovie. "Insieme a Confagricoltura – ha dichiarato il presidente della FISE, Marco Di Paola - contiamo di promuovere la cultura equestre, far conoscere i cavalli e soprattutto incentivare lo sviluppo dello sport equestre che in tante strutture agrituristiche è già un'occasione esistente. Noi siamo a fianco degli agriturismi per riuscire a farlo con maggiore cultura, responsabilità e anche maggiore sicurezza".

**CONSULTATE IL QUINDICINALE
ONLINE DI CONFAGRICOLTURA .IT
ALL'INDIRIZZO www.corriereagricolo.it**

VINITALY 2023 CONFAGRICOLTURA AMPLIA ANCORA SPAZI E PROGRAMMA. DEGUSTATI ANCHE I PRODOTTI AGRICOLI TIPICI VARESINI

Confagricoltura è stata presente al vinitly nella tensostruttura Hall Area D, come tradizione, e quest'anno ha ampliato ulteriormente i suoi spazi con una superficie di 500 metri quadrati, confermando il suo impegno per il comparto vitivinicolo e la sua filiera, che sviluppa quasi 13 miliardi di fatturato e 8 miliardi di export. Un comparto trainante per l'economia italiana sul quale occorre mantenere alta l'attenzione a fronte di alcune misure e proposte che mettono a rischio il settore.

E' poi stata presentata una corposa lista di degustazioni guidate nella sala dedicata, a cura delle Unioni provinciali e delle Federazioni regionali insieme alle aziende associate: un viaggio attraverso l'Italia della migliore tradizione enogastronomica, in compagnia anche di chef stellati.



Il nostro Presidente (al centro) con a sx il ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida e l'on. Stefano Candiani, a dx Guido Brianza durante la presentazione dei nostri prodotti tipici (formaggella, miele e vino varesini)

**ASSOCIATI IL VOSTRO
SITO E'
www.Agriprealpi.it**